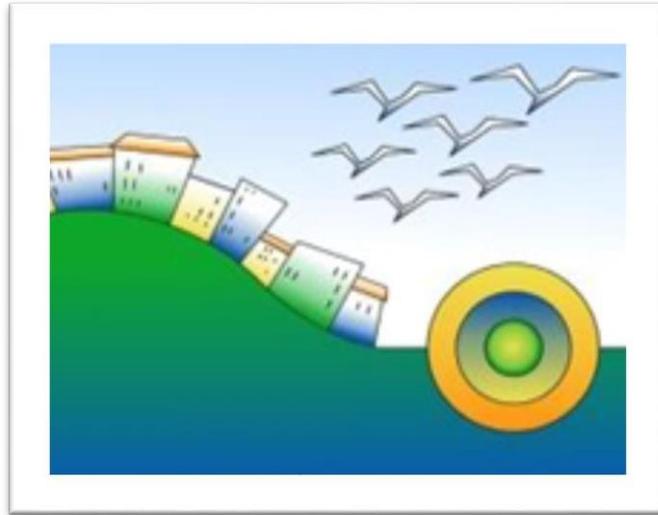


ISTITUTO COMPRENSIVO POSATORA PIANO ARCHI  
A.S 23-24



**CRITERI DI VALUTAZIONE**

**Approvato dal Collegio docenti nella seduta del 4/12/2023 delibera n. 41 e  
dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 6/12/2023 delibera n. 115**

## **LA VALUTAZIONE**

### **IL QUADRO NORMATIVO VIGENTE**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Con il Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017 sono state apportate delle modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'Istituzione scolastica provvede a darne segnalazione tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni interessati attivando specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

### **LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

#### **SCUOLA PRIMARIA**

A seguito delle disposizioni ministeriali introdotte con il D.M. n. 172 del 04/12/2020 (e relative Linee Guida), che all'art. 3 precisa, "... nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti" la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento che andrà a sostituire il voto numerico ad eccezione del comportamento e delle discipline di IRC e attività alternativa. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative viene espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse e ai livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni. La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

#### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, espressa in decimi, si riferisce a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali (decreto ministeriale n. 254/2012). La valutazione delle attività/degli argomenti svolti nell'ambito del curricolo di Educazione civica trova espressione nel voto delle singole discipline e, alla fine di ogni quadrimestre, confluirà nel documento di valutazione nella disciplina Educazione civica (applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"). La valutazione periodica e finale esplicita la corrispondenza tra i voti in decimi e i diversi livelli di apprendimento e viene integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sull'interesse e i livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione individuale e collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

**Valutazione diagnostica o iniziale** per individuare le strategie da adottare sulla base della rilevazione dei bisogni risultanti dall'analisi della classe e dei singoli alunni.

**Valutazione formativa o in itinere** che è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;

**Valutazione sommativa o finale** che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo. Serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza, sia dei traguardi attesi che del percorso svolto.

### I CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione scolastica nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado si attua sistematicamente durante l'anno scolastico e alla fine dei quadrimestri attraverso prove di verifica variamente strutturate. Gli aspetti considerati sono:

ELEMENTI RELATIVI ALL'APPRENDIMENTO: che cosa è stato appreso/come è stato appreso

- Conoscenze
- Abilità
- Competenze

ELEMENTI RELATIVI AD ASPETTI AFFETTIVI E RELAZIONALI:

- Autonomia
- Responsabilità – Relazione e socializzazione.
- 

Le prove di verifica riguardano:

- osservazioni sistematiche dei comportamenti (discussioni, conversazioni guidate)
- prove orali e colloqui
- prove grafiche e altre attività pratiche
- esercitazioni scritte
- prove oggettive predisposte dall'insegnante standardizzate

Le singole verifiche consentono di valutare:

- \_ la quantità e la qualità degli apprendimenti conseguiti da ogni alunno
- \_ i livelli di competenze raggiunti, sia sul piano disciplinare che trasversale
- \_ la validità del metodo utilizzato

In questo modo si potranno individuare strategie di rinforzo per il recupero di eventuali carenze mostrate dagli alunni e attività di potenziamento.

Le prove legate alla programmazione sono fatte in itinere e/o al termine delle unità di lavoro.

In alcuni casi l'osservazione durante la normale attività di classe può essere essa stessa momento di verifica.

**Verifiche autentiche e compiti di realtà.**

Per gli alunni con D.S.A. (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) il gruppo-docenti valuta in base a quanto stabilito nel Piano Didattico Personalizzato, condiviso dagli insegnanti e familiari dello studente.

Per gli alunni B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali) gli insegnanti valuteranno in base alle singole necessità, con una particolare attenzione non solo ai traguardi raggiunti, ma anche al percorso svolto alla luce degli Obiettivi minimi disciplinari e in vista del raggiungimento delle Competenze essenziali.

Per gli alunni con disabilità certificata la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

## TIPI DI PROVE

### PROVE NON STRUTTURATE

Tali prove prevedono stimoli e risposte di tipo aperto come l'interrogazione orale, il tema d'italiano, il problema di matematica .....

Esse consentono la valutazione di processi mentali complessi (la capacità di comunicare il proprio pensiero, l'abilità di costruire un discorso logico e di cogliere gli elementi essenziali di un argomento, la creatività, il senso critico, la capacità di usare liberamente la propria fantasia, di trovare soluzioni originali). Sono indispensabili per acquisire informazioni su fondamentali obiettivi didattici non verificabili con altri tipi di prove.

### PROVE SEMISTRUTTURATE

Tali prove hanno stimoli chiusi e risposte aperte.

Comprendono un'ampia gamma di strumenti valutativi quali domande strutturate, saggi brevi, rapporti di ricerca, riassunti, esercizi, colloqui strutturati, ecc.

Nella formulazione di queste prove è auspicabile costruire, contemporaneamente all'articolazione dei quesiti, i criteri di correzione della prova, esplicitando i livelli di accettabilità e gli indicatori della valutazione della prova.

### PROVE STRUTTURATE

Tali prove presentano stimoli e risposte predefiniti; esse vengono chiamate anche prove oggettive di verifica o test.

STIMOLO APERTO - RISPOSTA APERTA

Esempi:

interrogazioni su argomenti di una certa ampiezza; temi; relazioni su esperienze; tenuta di verbali; redazioni di articoli e lettere.

Lo stimolo consiste nel fornire l'indicazione di una certa area di problemi entro cui orientarsi. La risposta richiede che si utilizzi la capacità di argomentare, di raccogliere le conoscenze possedute anche in aree limitrofe.

STIMOLO APERTO - RISPOSTA CHIUSA

Prove semistrutturate

Esempi:

l'insegnante argomenta e chiede di rispondere con sì/no, vero /falso.

STIMOLO CHIUSO - RISPOSTA APERTA

Esempi:

composizioni e saggi brevi; attività di ricerca; esperienze di laboratorio.

Lo stimolo si presenta accuratamente predisposto in funzione del tipo di prestazione che intende sollecitare. La risposta può tuttavia essere fornita in modo adeguato solo se l'allievo, facendo ricorso alle sue abilità e conoscenze, riesce ad organizzare una propria linea di comportamento che lo conduca a fornire la prestazione richiesta.

STIMOLO CHIUSO - RISPOSTA CHIUSA

Esempi:

esercizi di grammatica, sintassi ecc.; esecuzione di calcoli; risoluzione di problemi a percorso obbligato

Questo tipo di prove, prova strutturata o prova oggettiva o test di profitto, presenta una particolare organizzazione, capace di sollecitare, oltre alla capacità riproduttiva, anche quella di riconoscere, confrontare ecc.. Lo stimolo contiene completamente definito il modello della risposta. La risposta corrisponde ad una prestazione già organizzata.

## COSTRUZIONE DELLA PROVA

## TIPI DI QUESITI

**Quesito diretto**

Scelte multiple (sono proposte almeno 3 possibilità di risposta delle quali una sola corretta, una (distrattore) catalogabile a prima vista come corretta, altre errate )

Vero / Falso

Corrispondenza (proposizioni da collegare)

Completamento (inserimento di parti mancanti scelte da un elenco)

Riordinamento

Risposte multiple (il quesito prevede la scelta delle risposte giuste, che possono essere più di una, a differenza delle domande a scelta multipla)

Correzione degli errori contenuti in un testo

**Elaborazione delle domande**

- Le asserzioni e le domande devono essere chiare, brevi, univoche, formulate semplicemente, con risposte alternative plausibili.
- Non inserire distrattori aventi scarsa pertinenza con l'argomento del quesito.
- Il quesito non deve contenere informazioni non essenziali per la sua soluzione.
- La domanda non deve essere formulata mediante negazioni.
- I test non dovrebbero contenere più di una quarantina di quesiti.
- Disporre nelle copie della prova i quesiti in ordine diverso per evitare facili confronti.

**Gli item possono essere di diversi tipi:**

- **vero/falso** Agli allievi viene proposta un'affermazione; essi devono indicare se la considerano vera o falsa.
- **scelte multiple** Agli allievi viene formulata una domanda a cui corrispondono quattro o cinque possibili risposte; essi devono indicare la/le risposte (al massimo due) che ritengono corrette (semplici/doppie).
- **completamenti/inserimenti** Agli allievi viene proposto un brano di significato compiuto all'interno del quale sono state omesse alcune parole-chiave. In calce al brano si trova un elenco sovrabbondante di termini da inserire. L'allievo scriverà la parola che ritiene corretta nella lacuna che compare nel testo.
- **corrispondenze** Agli allievi vengono forniti due elenchi di elementi alla rinfusa, che possono essere associati a coppie sulla base di una relazione. L'allievo dovrà cogliere tale relazione. Se uno dei due elenchi è sovrabbondante, si evita che le ultime associazioni vengano stabilite troppo semplicemente.
- **risposte multiple** Il quesito prevede la scelta delle risposte giuste, che possono essere più di una, a differenza delle domande a scelta multipla
- **ordinamento** Si ordina nel modo indicato una sequenza
- **quesito diretto** Si pone semplicemente la domanda
- **correzione** degli errori contenuti in un testo

## SCUOLA DELL'INFANZIA

Per quanto concerne la Scuola dell'Infanzia, durante i percorsi e le esperienze formative, educative e didattiche verranno osservati gli atteggiamenti e i comportamenti e considerate tutte quelle informazioni valutative di ritorno (feed-back), atte a misurare l'efficacia delle soluzioni adottate, ad orientare l'attività didattica, a valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo di sezione/intersezione, nonché a ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati raggiunti, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento del livello essenziale di apprendimento.

I livelli di competenza raggiunti al termine del percorso verranno valutati per Campi di Esperienza e Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze.

Nella scuola dell'Infanzia si valutano i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo attraverso un monitoraggio costante delle modalità con le quali il bambino costruisce le sue competenze. All'inizio dell'anno si prevedono momenti di osservazione degli alunni:

- durante il gioco libero
- nelle attività strutturate
- nella routine della giornata scolastica.

In itinere si tiene conto:

- dell'interesse con cui ogni bambino ha accolto le varie proposte educative;
- degli elaborati prodotti dai bambini, sia individualmente che in gruppo;
- della capacità di verbalizzazione delle esperienze vissute.

Ogni anno le insegnanti valutano la maturazione globale dei bambini documentandola con una "scheda di valutazione" che viene consegnata alla fine del triennio scolastico ai genitori.

Al termine della Scuola dell'Infanzia il documento redatto viene illustrato anche ai docenti della Scuola Primaria per facilitare il passaggio delle informazioni

### **GRIGLIE DI VALUTAZIONE/OSSERVAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA**

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

### **AMBITI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE**

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:

- IDENTITA'
- AUTONOMIA
- SOCIALITA', RELAZIONE
- RISORSE COGNITIVE
- RISORSE ESPRESSIVE

**TEMPI E STRUMENTI**

Per offrire un quadro di valutazione chiaro, definito e connesso con l'evoluzione individuale di ogni bambino si procederà nel seguente modo:

- le **osservazioni in ingresso** verranno effettuate entro il mese di Novembre,
- le **osservazioni in uscita**, invece, entro il mese di Maggio

La valutazione verrà espressa attraverso i seguenti indicatori: sì, no, in parte.

Dagli esiti ottenuti verranno elaborate attività specifiche per colmare le criticità emerse

<b>3 ANNI</b>	<b>IL SE' E L'ALTRO (identità/socializzazione)</b>	Novembre			Maggio		
		sì	no	In parte	sì	no	In parte
	Ha superato il distacco dalla famiglia						
	Instaura un rapporto di fiducia con l'insegnante						
	Si avvicina ai compagni e cerca di instaurare i rapporti con loro sviluppando il senso di appartenenza al gruppo.						
	Segue semplici regole di comportamento						
	Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco						
	Condivide giochi e materiali						
	Partecipa alle attività						
	totale						
	<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO (autonomia /motricità)</b>						
	È autonomo a tavola e nell'uso dei servizi igienici						
	Riconosce i propri indumenti e oggetti personali						
	Collabora al riordino degli ambienti scolastici						
	Si orienta nello spazio scolastico						
	Nomina le parti del corpo						
	Si muove autonomamente per eseguire semplici percorsi						
	Impiega schemi motori di base (camminare, saltare, correre)						
	Impugna correttamente (matita, pennarello, pennello)						
	totale						
	<b>IMMAGINI SUONI E COLORI (gestualità – arte – musica)</b>						
	Assegna un significato alle proprie produzioni grafiche						
	Utilizza materiali e strumenti per la manipolazione						
	Segue con piacere spettacoli di vario tipo e inizia a sviluppare interesse per l'ascolto						
	Esegue semplici filastrocche e cantilene						
	totale						
	<b>I DISCORSI E LE PAROLE (linguistico/espressivo)</b>						
	Ascolta l'insegnante che parla						
	Struttura in modo chiaro semplici frasi						
	Interagisce verbalmente sia con l'adulto che con i compagni						
	Ascolta comprende fiabe, filastrocche e racconti						
	Utilizza termini nuovi nel linguaggio quotidiano						
	totale						
	<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO (matematico / scientifico)</b>						
	Sa collocare se stesso e gli oggetti in relazione spaziale tra di loro seguendo consegne verbali (sopra / sotto, dentro /fuori )						

Esplora manipola e osserva oggetti e materiali						
Sa confrontare semplici quantità (tanti/pochi, uno/tanti...)						
Conosce le dimensioni grande, piccolo						
Conosce i colori di base (rosso, giallo e blu)						
totale						

4 ANNI IL SE' E L'ALTRO (identità/socializzazione)	Novembre			Maggio		
	sì	no	In parte	sì	no	In parte
Ha superato il distacco dalla famiglia						
Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco						
Si relaziona facilmente con gli adulti						
Condivide giochi e materiali						
Conosce e rispetta le principali regole di convivenza						
Partecipa serenamente a tutte le attività						
Controlla la sua aggressività nei confronti dei compagni e dell'ambiente						
totale						
IL CORPO E IL MOVIMENTO (autonomia/motricità)						
E' autonomo nelle situazioni di vita quotidiana (a tavola, in bagno, nel vestirsi/svestirsi)						
Si impegna e porta a termine un'attività						
Si coordina con gli altri nelle situazioni di gioco motorio e nelle attività manuali						
Applica schemi motori di base (camminare, saltare, correre)						
Ha una buona coordinazione generale						
Ha sviluppato la motricità fine (taglia, piega, infila perle...)						
Impugna correttamente (matita, pennarello, pennello)						
Disegna il corpo in modo completo						
totale						
IMMAGINI SUONI E COLORI (gestualità – arte – musica)						
Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative						
Utilizza materiali e strumenti in modo appropriato						
Riproduce ritmi musicali						
Partecipa a semplici drammatizzazioni						
Conosce i colori primari e derivati						
Descrive il contenuto del proprio disegno						
totale						
I DISCORSI E LE PAROLE (linguistico espressivo )						
Comprende parole e discorsi						
Descrive e commenta immagini con le parole						
Struttura in modo corretto una frase minima						
Comprende fiabe, filastrocche e racconti						

23-24

Riconosce i personaggi di una storia						
Ripete brevi racconti						
totale						

<b>CONOSCENZA DEL MONDO (matematico / scientifico )</b>						
Raggruppa in base criteri dati (colore, forma e dimensione)						
Conosce il concetto di spazio: dentro/fuori, sopra/sotto, in alto/in basso						
Comprende il concetto di quantità (uno-pochi-tanti)						
Conosce e denomina alcune forme piane: cerchio/quadrato/triangolo						
Ordina in serie: grande/medio/piccolo						
Osserva e descrive i cambiamenti legati al mondo naturale						
E' curioso e dimostra interesse per esperienze e esperimenti						
totale						

<b>5 ANNI IL SE' E L'ALTRO ( identità/socializzazione )</b>	Novembre			Maggio		
	si	no	In parte	si	no	In parte
Ha superato il distacco dalla famiglia						
Si relaziona facilmente con gli adulti						
Conosce e rispetta le regole di comportamento						
Partecipa serenamente a tutte le attività						
Riconosce la reciprocità di attenzione di chi parla e chi ascolta						
Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco						
Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri						
Esprime le proprie esigenze e i propri sentimenti						
totale						
<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO (autonomia/motricità)</b>						
Svolge attività di routine in modo autonomo						
Si concentra su ciò che sta facendo						
Riproduce lo schema corporeo arricchendolo di particolari						
Si coordina con gli altri nelle situazioni di gioco motorio e nelle attività manuali						
Esegue movimenti su imitazione e su richiesta						
Impugna correttamente (matita, pennarello, pennello)						
Percepisce la parte destra e sinistra del corpo						
Ha sviluppato una buona coordinazione fine-motoria						
totale						
<b>IMMAGINI SUONI E COLORI (gestualità – arte – musica)</b>						
Si esprime attraverso il disegno e la pittura e le altre attività manipolative						
Utilizza in modo adeguato il materiale scolastico						
Individua colori primari e derivati						
Utilizza con creatività i colori						
Abbina il ritmo sonoro al ritmo corporeo						
Rappresenta graficamente esperienze e vissuti						
totale						

23-24

<b>I DISCORSI E LE PAROLE (linguistico/espressivo)</b>						
Ascolta e comprende parole e discorsi						
Costruisce frasi strutturalmente corrette						
Pronuncia correttamente fonemi e parole						
Riconosce personaggi di una storia						
Riferisce il contenuto di una storia rispettandone la						

sequenzalógico-temporale						
Riconosce e riproduce alcuni grafemi alfabetici e numerici						
Riproduce brevi scritte						
totale						

<b>CONOSCENZA DEL MONDO (matematico /scientifico)</b>						
Esplora manipola e osserva oggetti e materiali						
Ordina oggetti in base ad un criterio dato (forma, colore, dimensione)						
Riconosce e distingue le figure geometriche principali						
Riconosce e denomina i numeri da uno a dieci						
Fa corrispondere la quantità al numero						
Riflette su comportamenti ecologici corretti						
Nomina i giorni della settimana						
totale						

## **Griglia di osservazione dell'alunno diversamente abile (allegato 1)**

Le insegnanti, per promuovere il processo di integrazione scolastica, apprendimento, socializzazione degli alunni diversamente abili utilizzano strumenti specifici come le griglie di osservazione che hanno una finalità descrittiva degli aspetti più o meno evidenti della realtà globale del bambino/a.

**La griglia di osservazione** indaga le caratteristiche fisiche, della personalità e le reazioni emotive, è compilata dal team docente. È suggerita una prima osservazione all'ingresso nella scuola dell'infanzia e all'inizio di ogni anno scolastico per permettere la conoscenza di una situazione nuova o le modificazioni avvenute rispetto all'anno precedente.

Tale griglia è uno strumento conoscitivo utile alla costruzione del Piano Educativo Individualizzato, poiché, in base a quanto osservato, si possono stabilire le aree, le modalità e gli strumenti di intervento, gli obiettivi e le attività. Possono essere effettuate un'osservazione intermedia e una nella parte finale dell'anno, tenendo presente che ogni situazione va valutata nella sua particolarità. I dati di conoscenza, raccolti dall'osservazione, e il Piano Educativo Individualizzato consentono alle insegnanti di operare nel concreto nella prassi scolastica quotidiana e di identificare diversi indicatori in base ai campi di esperienza.

23-24  
**GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DELL'ALUNNO DIVERSAMENTE ABILE**  
(allegato 1)

NOME ALUNNO.....

**Le caratteristiche fisiche**

<b>Lo sguardo :</b>	<b>Sì</b>	<b>NO</b>	<b>NON SEMPRE</b>
Vivo			
Fisso			
Ricerca il contatto oculare			
Attento			
<b>La mimica è:</b>			
Vivace			
Eccitata			
Spenta			
Normale			
<b>Il portamento è:</b>			
Sciolto			
Disarmonico			
Rigido			
Ipotonico			
<b>Percezione delle diverse sensazioni:</b>			
Visive			
Uditive			
Tattili			
Cinestesiche			

**Le caratteristiche della personalità**

L'umore è	Sì	NO	NON SEMPRE
Costante			
Variabile			
<b>Prevalentemente:</b>			
Triste			
Serio			
Eccitato			
Allegro			
Malinconico			
<b>Capacità di autocontrollo:</b>			
Disciplinato			
Impulsivo			
Apatico			
Ipereccitato			
Aggressivo			
Passivo			
Isolato			
Dipendente			
Ansioso			
Evasivo			
Ripetitivo nel gioco			
Ripetitivo nel comportamento			
Ripetitivo nella comunicazione			
Ripetitivo nel movimento			

**La capacità di attenzione**

Il bambino o la bambina presta attenzione:	Sì	NO	NON SEMPRE
Meno di 5 minuti			
Almeno 10 minuti			
Almeno 15 minuti			

**Le reazioni emotive**

<b>Manifesta reazioni emotive (negative o positive):</b>	<b>Si</b>	<b>NO</b>	<b>NON SEMPRE</b>
Con espressioni del viso			
Con gesti			
Verbalmente			
Richiamando attenzioni altrui			
Trattiene con sé le emozioni			
Mostra indifferenza e distacco da ciò che esprime			
Non controlla la propria emotività			
<b>Il comportamento nel gioco:</b>			
Gioca spontaneamente			
Accetta il gioco organizzato			
Gioca da solo			
Gioca solo con un compagno			
<i>Nel gioco di gruppo partecipa:</i>			
Attivamente			
Passivamente			
Assume atteggiamento di leader			
Assume atteggiamento di gregario			
Non partecipa			
Non accetta le regole			
Aggredisce i compagni			
Vuole attirare l'attenzione			
Abbandona il gioco per un'altra attività			
<i>Predilige:</i>			
I giochi ripetitivi			
I giochi rituali			
I giochi con rischio			
I giochi di scoperta			

I giochi di azione			
I giochi motori all'aperto			
I giochi non motori			
Un oggetto			
Condivide i giochi con gli altri			

**Perseveranza**

Il bambino:	Sì	NO	NON SEMPRE
Partecipa ad attività strutturate			
Cambia spesso e rapidamente attività			
Ha bisogno d'incoraggiamento costante			
Porta a termine ciò che ha iniziato			
Distrugge il lavoro finito			
È soddisfatto del lavoro finito			
Persevera nell'applicazione			

**La capacità di memoria**

Il bambino o la bambina ha memoria:	Sì	NO	NON SEMPRE
A breve termine			
A lungo termine			
Visiva			
Uditiva			
Altro.....			
<i>E' in grado di ripetere:</i>			
Numeri semplici			
Sostantivi			
Frase ritmate			
Frase non ritmate			

## LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona e quelle indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

### **INDICATORI DELLE DISCIPLINE ABILITA'**

#### **ITALIANO**

- Ascoltare e parlare
- Leggere e comprendere testi di diverso tipo
- Scrivere
- Riflettere sulla lingua

#### **ED. CIVICA**

- Acquisire i valori della cittadinanza attiva, della convivenza democratica e della solidarietà
- Utilizzare correttamente le più comuni tecnologie digitali comprendendone potenzialità, limiti e rischi
- Acquisire comportamenti corretti con uno sviluppo sostenibile e in linea con l'agenda 2030 dell'ONU

#### **MATEMATICA**

- Operare con i numeri: padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto
- Operare con linee, angoli e figure geometriche
- Raccogliere dati, stabilire relazioni, misurare effettuare previsioni e organizzare procedimenti risolutivi

#### **SCIENZE**

- Esplorare descrivere oggetti e materiali
- Osservare e sperimentare sul campo
- Conoscere i fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico

#### **TECNOLOGIA**

- Vedere e osservare
- Prevedere e immaginare
- Intervenire e trasformare

#### **STORIA**

- Saper organizzare le informazioni ordinando e collocando nel tempo eventi.
- Organizzare le conoscenze acquisite attraverso strumenti concettuali come mappe e schemi temporali
- Riconoscere, classificare e utilizzare le diverse fonti
- Saper riferire e/o produrre informazioni su quanto acquisito

#### **GEOGRAFIA**

- Sapersi orientare nello spazio
- Saper utilizzare il linguaggio della geo-graficità
- Individuare, descrivere e collegare i paesaggi studiati all'interno del loro sistema territoriale

#### **INGLESE**

- Ascoltare, comprendere e parlare
- Leggere e comprendere testi di diverso tipo
- Scrivere
- Riflettere sulla lingua

#### **MUSICA**

- Ascoltare e analizzare
- Esplorare e produrre

#### **EDUCAZIONE MOTORIA**

- Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse
- Rappresentare schemi corporei
- Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettando le regole

#### **ARTE e IMMAGINE**

- Esprimere e comunicare
- Osservare e leggere le immagini
- Comprendere ed apprezzare le opere d'arte

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art. 1 comma 3 D.Lgs n.62/2017).

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	
<p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b> capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p> <p><b>Competenza in materia di cittadinanza</b> La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p> <p><b>Competenza imprenditoriale</b> La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p> <p><b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b> La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>	
GIUDIZIO SINTETICO PER LA SCHEDA DI VALUTAZIONE	LIVELLO DI COMPETENZA
OTTIMO	L'alunno ha conseguito pienamente le competenze
DISTINTO	L'alunno ha conseguito un buon livello delle competenze e si impegna per migliorarlo
BUONO	L'alunno ha conseguito un livello di competenza adeguato e si impegna per migliorarla
SUFFICIENTE	L'alunno ha conseguito parzialmente la competenza ed il suo impegno non è costante
INADEGUATO	L'alunno deve ancora conseguire un livello adeguato di competenza e deve manifestare un più costante impegno.

Compito della scuola è quello di accompagnare gli alunni, oltre che verso l'acquisizione delle competenze disciplinari, ad essere cittadini consapevoli e responsabili delle loro azioni e dei loro comportamenti, di promuovere e valorizzare atteggiamenti positivi, di prevenire e, se necessario, censurare atteggiamenti negativi, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità, dal Regolamento d'Istituto, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017.

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

## CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE GLOBALE

Il giudizio globale viene espresso in decimi considerando i risultati di apprendimento relativi alle diverse discipline e alle conoscenze ed alle abilità acquisite oltre che al livello di autonomia manifestato nelle applicazioni delle stesse.

DESCRITTORI GENERALI DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO
L'alunno ha raggiunto pienamente gli obiettivi. Ha padronanza dei contenuti, delle abilità e la capacità di trasferirli e di elaborarli autonomamente con creatività. Dimostra di aver acquisito pienamente le competenze previste, di possedere una approfondita e personale conoscenza degli argomenti, un corretto uso dei linguaggi specifici ed una sicura padronanza degli strumenti.
L'alunno ha raggiunto gli obiettivi in modo completo, con capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze. Dimostra di aver acquisito le competenze richieste, di possedere una conoscenza approfondita degli argomenti, di usare in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.
L'alunno dimostra di avere raggiunto gli obiettivi specifici di apprendimento in maniera approfondita, di possedere conoscenze complete che sa applicare in modo generalmente corretto e che sa esprimere con proprietà.
L'alunno dimostra di aver raggiunto gli obiettivi specifici di apprendimento in modo più che soddisfacente e di essere in grado di servirsene, pur tendendo ad una semplificazione dei contenuti e/o applicazioni.
L'alunno ha raggiunto gli obiettivi di base. Dimostra di aver acquisito un grado sufficiente di competenze, di possedere una conoscenza degli argomenti ancora superficiale, con incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
L'alunno ha raggiunto gli obiettivi di base. Dimostra di non aver acquisito le competenze richieste ed evidenzia difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
L'alunno non ha acquisito gli obiettivi minimi di apprendimento, evidenzia conoscenze frammentarie e carenti, molte incertezze che rendono spesso impossibile il passaggio alla fase applicativa; dimostra scarso impegno nelle attività proposte.

Per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa, vengono utilizzati i giudizi: non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

**LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

A seguito delle disposizioni ministeriali introdotte con il D.M. n. 172 del 04/12/2020 (e relative Linee Guida), che all'art. 3 precisa, "... nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti" la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento che andrà a sostituire il voto numerico.

I docenti della scuola primaria in incontri collegiali hanno individuato partendo dal curricolo d'istituto gli obiettivi oggetto di valutazione che saranno riportati nella scheda di valutazione. Per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica verrà elaborato un giudizio descrittivo nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. (Eccetto Religione Cattolica, Attività Alternativa e Comportamento che hanno ancora il giudizio sintetico)

Nella scheda di valutazione saranno riportati i livelli di acquisizione degli obiettivi di apprendimento appositamente individuati nelle programmazioni disciplinari quale oggetto di valutazione periodica e finale che sono così formulati:

- **AVANZATO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **INTERMEDIO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **BASE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- **L'AUTONOMIA** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
  - **LA TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
  - **LE RISORSE** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
  - **LA CONTINUITÀ** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.
- (TRATTO DALLE LINEE GUIDA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA)

**VALUTAZIONE IN ITINERE**

Approvazione criteri di valutazione in itinere Collegio Docenti 25 Ottobre 21

<b>INTERVALLI PERCENTUALI</b>	<b>VALUTAZIONE DEI CONTENUTI VOCI INSERITE NEL RE</b>	<b>DESCRIZIONE VALUTAZIONE</b>
0-42	<b>NON RAGGIUNTO</b>	Mancato raggiungimento degli obiettivi
43-47		Raggiungimento degli obiettivi in modo inadeguato
48-52	<b>RAGGIUNTO IN MODO PARZIALE</b>	Raggiungimento parziale degli obiettivi
53-57		Raggiungimento degli obiettivi con qualche incertezza
58-62	<b>RAGGIUNTO IN MODO ESSENZIALE</b>	Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale
63-67		Raggiungimento degli obiettivi in modo adeguato
68-72	<b>SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTO</b>	Raggiungimento degli obiettivi in modo soddisfacente
73-77		Raggiungimento degli obiettivi in modo più che soddisfacente
78-82	<b>RAGGIUNTO IN MODO EFFICACE</b>	Pieno raggiungimento degli obiettivi
83-87		Completo raggiungimento degli obiettivi
88-92	<b>RAGGIUNTO IN MODO SICURO ED APPROFONDITO</b>	Raggiungimento degli obiettivi in modo completo e sicuro
93-97		Raggiungimento degli obiettivi in modo completo, sicuro e approfondito
98-100		Raggiungimento degli obiettivi in modo completo, sicuro e approfondito

**GRIGLIA PER TESTO SCRITTO**

	<b>CONTENUTO</b>	<b>ORTOGRAFIA</b>	<b>SINTASSI</b>	<b>AUTONOMIA</b>	<b>RISORSE</b>	<b>TOTALE</b>
<b>0 punti</b>	Scrive un testo senza seguire la consegnadata	Scrive il testo senza seguire le principali regole ortografiche	Scrive frasi incomplete e incomprensibili	Svolge il testo avvalendosi di un sistematico supporto da parte dell'insegnante	L'insegnante indica/ricorda all'alunno dove reperire il materiale/argomenti trattati in classe per svolgere il testo	
<b>1 punto</b>	Scrive un testo essenziale, seguendo la consegna data	Scrive il testo rispettando, in parte, le regole ortografiche	Scrive il testo formulando frasi generalmente complete e corrette, utilizzando un lessico essenziale	Svolge il testo avvalendosi di diversi aiuti da parte dell'insegnante	Inserisce riferimenti e argomenti trattati in classe	
<b>2 punti</b>	Scrive un testo seguendo la consegna data	Scrive il testo rispettando, generalmente, le regole ortografiche	Scrive il testo formulando frasi complete, generalmente ben strutturate e corrette, utilizzando un lessico semplice	Svolge il testo autonomamente, ma necessita di piccoli aiuti da parte dell'insegnante	Inserisce qualche spunto personale	
<b>3 punti</b>	Scrive un testo organico seguendo pienamente la consegna data	Scrive il testo rispettando le regole ortografiche	Scrive il testo formulando frasi complete, ben strutturate e corrette, utilizzando un lessico ricco	Svolge il testo in piena autonomia	Inserisce nel testo spunti personali originali tratti da materiale/esperienze personali	
<b>Punteggi o parziale</b>						

TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE  NOTA

NON NOTA

**Giudizio sintetico sul raggiungimento dell'obiettivo**

- OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO SICURO ED APPROFONDITO 14 -15 punti
- OBIETTIVO EFFICACEMENTE RAGGIUNTO 11- 12-13 punti
- OBIETTIVO SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTO 8 - 9-10 punti
- OBIETTIVO ESSENZIALMENTE RAGGIUNTO 5 – 6 - 7 punti
- OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO PARZIALE 3-4 punti
- OBIETTIVO NON RAGGIUNTO 0-2 punti

**GRIGLIA PER ESPOSIZIONE ORALE**

**TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE:**      NOTA                      NON NOTA

	CONOSCENZE	ESPOSIZIONE	COLLEGAMENTI	AUTONOMIA	RISORSE	TOTALE
<b>0 punti</b>	Non conosce neppure gli argomenti essenziali	Necessita di continue sollecitazioni per esporre gli argomenti richiesti	Non è in grado di fare collegamenti con altre discipline o contesti, neppure con la mediazione dell'insegnante	Sostiene l'esposizione con un costante supporto da parte dell'insegnante	L'insegnante indica/ricorda all'alunno dove reperire il materiale/argomenti trattati in classe per esporre le proprie conoscenze	
<b>1 punti</b>	Conosce gli argomenti in modo essenziale	Formula frasi di senso compiuto attraverso domande guida poste dall'insegnante	Riesce a collegare gli argomenti trattati anche in altri contesti, con la guida dell'insegnante	Sostiene l'esposizione con parziale aiuto da parte dell'insegnante	Espone principalmente gli argomenti trattati in classe con l'insegnante	
<b>2 punti</b>	Conosce generalmente gli argomenti richiesti	Espone con una certa sicurezza e in modo piuttosto chiaro	Generalmente collega gli argomenti trattati anche con altre discipline	Generalmente sostiene l'esposizione in modo autonomo	Inserisce nell'esposizione qualche spunto personale	
<b>3 punti</b>	Conosce pienamente gli argomenti richiesti	Espone con sicurezza e in modo chiaro	Collega gli argomenti trattati anche con altre discipline o in altri contesti	Sostiene l'esposizione in modo autonomo	Inserisce nell'esposizione spunti personali originali tratti da materiale/esperienze personali	
<b>Punteggi o parziale</b>						

**Giudizio sintetico sul raggiungimento dell'obiettivo**

- OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO SICURO ED APPROFONDITO 14 – 15 punti
- OBIETTIVO EFFICACEMENTE RAGGIUNTO 11- 13 punti
- OBIETTIVO SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTO 8- 10 punti
- OBIETTIVO ESSENZIALMENTE RAGGIUNTO 5-7 punti
- OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO PARZIALE 3-4 punti
- OBIETTIVO NON RAGGIUNTO 0-2 punti

**GRIGLIA PER “RISOLUZIONI DI SITUAZIONI PROBLEMATICHE”**

**TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE:**

**NOTA**

**NON NOTA**

**LA GRIGLIA SOTTOSTANTE È PRINCIPALMENTE INDICATA PER LE CLASSI DEL SECONDO CICLO:**

**ATTENZIONE:** in caso di verifiche congiunte a classi parallele, la griglia con i punteggi va eventualmente calibrata su misura per la prova strutturata scelta per quella occasione.

<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO SICURO ED APPROFONDITO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PROCEDIMENTO RISOLUTIVO CORRETTO (disegno/schema/operazioni)</li> <li>• RICONOSCIMENTO DEI DATI CORRETTO</li> <li>• RISPOSTE CORRETTE</li> <li>• CORRETTEZZA DELLE OPERAZIONI</li> </ul>			
<b>OBIETTIVO EFFICACEMENTE RAGGIUNTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PROCEDIMENTO RISOLUTIVO CORRETTO (disegno/schema/operazioni)</li> <li>• RICONOSCIMENTO DEI DATI CORRETTO</li> <li>• RISPOSTE CORRETTE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PROCEDIMENTO RISOLUTIVO CORRETTO (disegno/schema/operazioni)</li> <li>• RICONOSCIMENTO DEI DATI CORRETTO</li> <li>• CORRETTEZZA DELLE OPERAZIONI</li> </ul>		
<b>OBIETTIVO SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PROCEDIMENTO RISOLUTIVO CORRETTO (disegno/schema/operazioni)</li> <li>• RICONOSCIMENTO DEI DATI CORRETTO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PROCEDIMENTO RISOLUTIVO CORRETTO (disegno/schema/operazioni)</li> <li>• RISPOSTE CORRETTE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PROCEDIMENTO RISOLUTIVO CORRETTO (disegno/schema/operazioni)</li> <li>• CORRETTEZZA DELLE OPERAZIONI</li> </ul>	
<b>OBIETTIVO ESSENZIALMENTE RAGGIUNTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PROCEDIMENTO RISOLUTIVO CORRETTO (disegno/schema/operazioni)</li> </ul>			
<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO PARZIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• RICONOSCIMENTO DEI DATI CORRETTO</li> </ul>			
<b>OBIETTIVO NON RAGGIUNTO</b>				

PARAMETRI VALUTATIVI DISCIPLINARI PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA(I  
QUAD.) E FINALE (II QUAD.)

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

VOTO/ **GIUDIZIO GLOBALE**

CONOSCENZE  
COMPETENZE

ABILITA'

4	Conoscenza fragmentaria  e lacunosa  deicon- tenu- ti disciplinari.	6	specifici. Conoscenza e lacunosa  deicon- tenu- ti disciplinari.	7	Discreta conoscenza dei contenuti disciplinari dei linguaggi specifici
5	Conoscenza apparente e incerta  dei contenuti disciplinari  dei linguaggi		Conoscenza e lacunosa  deicon- tenu- ti disciplinari.  e dei linguaggi specifici.	8	Conoscenza e lacunosa  deicon- tenu- ti disciplinari e dei linguaggi specifici.

disciplinari e dei linguaggi specifici.	<p>23, 24</p> <p>Mancata acquisizione delle abilità di base.</p> <p>Possesso incerto delle abilità di base.</p> <p>Essenziale acquisizione delle abilità di base</p> <p>Discreta acquisizione delle diverse abilità</p> <p>Buona acquisizione delle diverse abilità.</p>	<p>Non riesce ad ascoltare per un tempo adeguato la comunicazione. Necessita di essere guidato nella comprensione. Legge stentatamente. Fatica ad esprimere esperienze personali e culturali, usa un lessico limitato. I suoi interventi sono spesso poco proficui e confusi. Produce testi disordinati e poco corretti. Non si orienta e non riesce ad organizzare i contenuti proposti.</p> <p>Ascolta solo per il tempo strettamente necessario alla comunicazione, comprende globalmente i messaggi orali e i loro contenuti. Legge con qualche incertezza e in modo meccanico, coglie le informazioni essenziali del testo. Sa esporre oralmente quanto appreso, letto, visto, usando un lessico comprensibile. Produce testi semplici e brevi.</p> <p>Riconosce solo le strutture fondamentali dell'analisi grammaticale, logica o del periodo. Sa ascoltare un discorso fino alle conclusioni, coglierne le sequenze logiche e sintetizzarle adeguatamente. Legge in modo chiaro e corretto, comprende vari tipi di testo, individuandone gli elementi essenziali. Sa comunicare un'esperienza personale o culturale in forma chiara anche se con linguaggio semplice. Sa produrre testi semplici, corretti (grammatica, ortografia), pertinenti all'argomento proposto. Riconosce in un testo le principali parti del discorso, analizza e applica le principali strutture</p>
---	--	--

dell'analisi grammaticale,  
logica o del periodo.

<b>9</b>	Conoscenza completa dei contenuti disciplinari e dei linguaggi specifici.	Padronanza Sicura delle diverse abilità.	Mantiene l'attenzione regolarmente. Legge con dizione chiara e giusta intonazione, sa riconoscere il tipo di testo, l'idea centrale, le unità ideative, sa individuare nei testi affrontati trama, personaggi e caratteristiche d'ambiente.
<b>10</b>	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti disciplinari e dei linguaggi specifici.	Padronanza sicura e completa. Delle diverse abilità.	Produce testi congrui alla consegna, sa strutturare correttamente le proposizioni e i periodi, sa riconoscere le strutture grammaticali dei testi. Espone in modo chiaro e organico i contenuti appresi, conosce adeguatamente le caratteristiche dei generi letterari affrontati.

### Tabella di valutazione Secondaria di primo grado

#### Prova scritta di Italiano (Produzione scritta)

CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
<b>PERTINENZA E RICCHEZZA DEL CONTENUTO</b>	Fuori tema Contenuto scarso	Parziale Contenuto modesto	Generica Contenuto semplice	Completa Contenuto adeguato	Completa ed organica Contenuto articolato	Completa ed approfondita Contenuto ben articolato	Completa approfondita ed originale Apporto critico
<b>CHIAREZZA ED ORGANICITÀ ESPOSITIVA</b>	Disordinata ed incoerente	Disorganica	Sufficientemente organica	organica	coerente	Chiara ed organica	Organica e ben articolata
<b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE E ORTOGRAFICA</b>	Scorretta	Errori diffusi	Diversi errori ed imprecisioni	Qualche errore ed imprecisione	Qualche imprecisione	Corretta	Corretta
<b>PROPRIETÀ LESSICALE</b>	Lessico povero	Lessico elementare	Lessico semplice	Lessico adeguato	Lessico preciso	Lessico preciso	Lessico approfondito ed accurato

Tabella di valutazione Prova orale							
CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
<b>COMPRESIONE E CONOSCENZE DISCIPLINARI</b>	Inadeguate	Superficiali e generiche	Essenziali	Adeguate	Abbastanza approfondite	Complete	Ampie, sicure e approfondite
<b>ESPOSIZIONE E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO</b>	Inadeguati e stentati	Approssimati	Semplici e sostanziali	Chiari	Corretti ed ordinati	Ordinati e precisi	Accurati
<b>CAPACITÀ DI SINTESI E COLLEGAMENTI O LOGICO</b>	Assenti	Incerte	Guidate	Buone	Precise	Autonome e sicure	Disinvolte ed efficaci

**Tabella di valutazione prova scritta-orale di lingua straniera inglese e seconda lingua comunitaria**

4	5	6	7	8	9	10
<p><b>Comprensione Orale/Scritta:</b> Comprende solo alcune parole di dialoghi e testi orali/scritti. Grosse Difficoltà nella comprensione di dialoghi e testi orali/scritti.</p> <p><b>Produzione Orale/Scritta:</b> Si esprime in modo minimo e incomprensibile. Produce frasi brevi, spesso incomprensibili e poco adeguate allo scopo, facendo un uso scorretto e confuso delle minime conoscenze acquisite</p>	<p><b>Comprensione Orale/Scritta:</b> Comprende in modo frammentario dialoghi e testi orali/scritti.</p> <p><b>Produzione Orale/Scritta:</b> Si esprime in modo incerto e Non sempre comprensibile e Produce brevi testi non sempre comprensibili e adeguati allo scopo, facendo un uso spesso scorretto delle</p>	<p><b>Comprensione Orale/Scritta:</b> Comprende in modo essenziale dialoghi e testi orali/scritti</p> <p><b>Produzione Orale/Scritta:</b> Si esprime in modo mnemonico e talvolta incerto ma comprensibile. Produce testi molto semplici ma adeguati allo scopo, facendo un uso accettabile delle conoscenze acquisite. Ha una</p>	<p><b>Comprensione Orale/Scritta:</b> Comprende in modo adeguato dialoghi e testi orali/scritti.</p> <p><b>Produzione Orale/Scritta:</b> Si esprime in modo abbastanza chiaro. Interagisce in modo abbastanza adeguato alla situazione. Produce testi semplici ma adeguati allo scopo, facendo un uso abbastanza</p>	<p><b>Comprensione Orale/Scritta:</b> Comprende in modo completo dialoghi e testi orali/scritti.</p> <p><b>Produzione Orale/Scritta:</b> Si esprime in modo chiaro. Produce testi abbastanza chiari e adeguati allo scopo, facendo un uso quasi sempre corretto delle conoscenze acquisite.</p>	<p><b>Comprensione Orale/Scritta:</b> Comprende in modo completo e dettagliato dialoghi e testi orali/scritti.</p> <p><b>Produzione Orale/Scritta:</b> Si esprime in modo chiaro e scorrevole. Produce testi chiari e adeguati allo scopo, facendo un uso sostanzialmente corretto delle conoscenze acquisite. Ha Una conoscenza completa dei contenuti</p>	<p><b>Comprensione Orale/Scritta:</b> Comprende in modo sicuro, completo e dettagliato dialoghi e testi orali/scritti.</p> <p><b>Produzione Orale/Scritta:</b> Si esprime in modo chiaro, sicuro e completo. Produce testi chiari, dettagliati e adeguati allo scopo, facendo un uso corretto e sicuro delle conoscenze acquisite. Ha una conoscenza dettagliata e approfondita</p>

Si esprime in	conoscenze acquisite. Ha	conoscenza		Ha una buona conoscenza dei contenuti		
<p>Modo minimo e incomprensibile. Produce frasi brevi, incomprensibili e poco adeguate allo scopo. Ha conoscenza inadeguata ed estremamente superficiale dei contenuti disciplinari. Conosce solo in minima parte la grammatica e le Funzioni comunicative e ha gravi lacune</p>	<p>una conoscenza non del tutto sufficiente dei contenuti disciplinari. Conosce superficialmente osolo in parte la grammatica e le Funzioni comunicative</p>	<p>sufficiente dei contenuti disciplinari. Conosce superficialmente osolo in parte la grammatica e le Funzioni comunicative.</p>	<p>corretto delle conoscenze acquisite. Ha una conoscenza adeguata dei contenuti disciplinari. Conosce abbastanza la grammatica e le Funzioni comunicative.</p>	<p>disciplinari. Conosce la grammatica e le Funzioni comunicative</p>	<p>disciplinari. Conosce la grammatica e le Funzioni comunicative</p>	<p>tutti i contenuti disciplinari. Conosce la grammatica e le Funzioni comunicative</p>

**Tabella di valutazione prova scritta-orale di matematica**

<b>Operare con i numeri</b>							
<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	
Opera con i numeri in modo inadeguato	Opera con i numeri in modo incompleto	Opera con i numeri in modo incerto	Opera con i numeri in modo quasi sempre corretto	Opera con i numeri in modo corretto utilizzando strategie adeguate. Conosce il linguaggio o specifico	Opera con i numeri in modo autonomo e preciso, esegue calcoli scritti e mentali utilizzando strategie e proprietà	Padroneggia il linguaggio specifico	Esegue con i numeri rapidamente ed autonomamente calcoli scritti e mentali utilizzando opportune strategie e proprietà anche per verificarne l'esattezza. Padroneggia il linguaggio specifico
<b>Operare con le figure geometriche</b>							
<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	
Non riconosce tutte le figure geometriche che	Riconosce e le principali figure geometriche	Riconosce le principali figure geometriche e le classifica con incertezza	Riconosce e classifica figure geometriche piane e solide e sa operare con esse se guidato	Usa in modo abbastanza corretto la terminologia specifica per riconoscere, classificare e discriminare le principali figure geometriche piane e solide ed è in grado di operare con esse	Usa in modo appropriato la terminologia specifica per riconoscere, classificare e discriminare in modo preciso tutte le figure geometriche piane e solide e sa operare in modo corretto con esse	Usa in modo appropriato la terminologia specifica per riconoscere, classificare e discriminare tutte le figure geometriche piane e solide e sa operare in modo sicuro ed autonome con esse	
<b>Organizzare procedimenti risolutivi, raccogliere dati, stabilire relazioni, misurare</b>							
<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	
Non decodifica il testo di semplici problemi e non riconosce le grandezze	Risolve semplici problemi solo se guidato. Incontra difficoltà a interpretare e costruire grafici. Conosce e usa con l'aiuto del docente le principali unità di misura	Risolve semplici problemi Legge e interpreta grafici in situazioni semplici. Conosce e usa con difficoltà le principali unità di misura	Risolve correttamente la situazione problematica in modo autonomo. Interpreta e costruisce grafici. Conosce e usa in modo non sempre corretto le principali unità di misura	Risolve la situazione problematica in modo autonomo impostando correttamente i procedimenti risolutivi. Interpreta e costruisce grafici. Conosce e usa in modo corretto le principali unità di misura	Risolve la situazione problematica in modo autonomo e corretto in contesti relativamente complessi. Conosce, interpreta e utilizza diversi tipi di grafici	Conosce e usa in modo completo le principali unità di misura	Risolve la situazione problematica in modo autonomo e corretto, individuando anche più procedure risolutive in contesti relativamente complessi. Conosce e interpreta un'ampia gamma di grafici e li utilizza a seconda delle situazioni. Conosce e usa in modo sicuro e completo le principali unità di misura

**Tabella dei giudizi globali Secondaria di primo grado**

<b>INIZIALE</b> (5/6) -D-	<b>BASE</b> (6/7) -C-	<b>INTERMEDIO</b> (7/8) -B-	<b>AVANZATO</b> (9/10) -A-
Interagisce e collabora solo con alcuni compagni e docenti	Interagisce e collabora in modo adeguato con compagni e docenti	Interagisce e collabora in modo costruttivo con compagni e docenti.	Interagisce e collabora in modo attivo e responsabile con compagni e docenti.
Partecipa, se sollecitato, alle attività didattiche	Partecipa in modo regolare alle attività didattiche	Partecipa in modo costante alle attività didattiche	Partecipa in modo costruttivo alle attività didattiche
Comprende e comunica in modo non sempre corretto utilizzando un linguaggio essenziale	Comprende e comunica in modo sufficientemente corretto utilizzando un linguaggio semplice	Comprende e comunica in modo sicuro utilizzando un linguaggio appropriato	Comprende e comunica in modo efficace utilizzando un linguaggio specifico e appropriato.
Risolve, se guidato, semplici problemi in contesti noti	Individua relazioni e nessi logici in contesti noti	Individua correttamente relazioni e nessi logici in contesti problematici e adotta strategie risolutive	Individua autonomamente relazioni e nessi logici in contesti problematici e propone ottimali strategie risolutive.
	Organizza il proprio apprendimento rielaborando dati, concetti e idee in modo essenziale	Organizza il proprio apprendimento rielaborando dati, concetti e idee in modo corretto	Organizza il proprio apprendimento rielaborando dati, concetti e idee in modo efficace
Utilizza un metodo di studio non sempre produttivo L'uso di metodologie e sussidi innovativi risulta ancora incerto	Utilizza un metodo di studio sufficientemente valido anche attraverso l'uso di metodologie e sussidi innovativi	Utilizza un metodo di studio adeguato anche attraverso l'uso sicuro di metodologie e sussidi innovativi	Utilizza un metodo di studio efficace e produttivo anche attraverso l'uso competente di metodologie e sussidi innovativi

**CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL 1° CICLO**

(CM n.1865/2017)

- I risultati conseguiti negli apprendimenti evidenziano lacune notevoli.
- L'alunno non possiede un patrimonio adeguato di conoscenze per frequentare la classe successiva / per sostenere l'esame di stato conclusivo del 1° ciclo.
- La frequenza per un ulteriore anno della classe rappresenta elemento di rinforzo e maturazione, utile a completare il processo di crescita negli apprendimenti e di formazione avviato.

23-24

- I risultati conseguiti nelle attività curricolari, extracurricolari e negli interventi di recupero attivati nel corso dell'anno scolastico per colmare le lacune rilevate sono risultati inconsistenti e non hanno determinato un evidente miglioramento negli apprendimenti.

**I CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ESAMI DI STATO SONO QUELLI PREVISTI NEI DECRETI ATTUATIVI DELLA LEGGE 107 E DI SEGUITO RIPORTATI:**

“Per determinare il voto di ammissione e la sua quantificazione in decimi si procede come segue: si calcola la media dei voti. Se la media è superiore o uguale a 0.50 si arrotonda per eccesso; se è inferiore a 0.50 si arrotonda per difetto.

Al fine di dare un peso all’andamento triennale, il voto che risulta dalla media può essere aumentato, a discrezione del Consiglio, tenendo conto del profilo dell’alunno rilevato nel corso del triennio, con riferimento a progressi costanti, rispetto alla situazione di partenza, nei seguenti ambiti: partecipazione, interesse, impegno dimostrati e meriti particolari conseguiti nelle attività curriculari ed extracurriculari; comportamento corretto e collaborativo con i compagni e il personale scolastico; miglioramento del metodo di lavoro e negli apprendimenti.

**CRITERI PER LE PROVE SCRITTE:**

Per quanto riguarda le prove d’esame il Consiglio di classe decide di uniformarsi ai criteri orientativi enunciati dal D.M. n.741/2017.

Per la prova scritta di italiano, intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte di alunne e alunni, si propone alle commissioni di predisporre almeno tre terne di tracce con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) Testo narrativo o descrittivo;
- b) Testo argomentativo;
- c) Comprensione e sintesi di un testo

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono essere anche utilizzate in maniera combinata tra loro all’interno della stessa traccia. Nel giorno calendarizzato per l’effettuazione della prova, la commissione sorteggia la terna di tracce che sarà proposta ai candidati.

Per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche intesa ad accertare la “*capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni*” tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri: spazio e figure; relazioni e funzioni: dati e previsioni), le commissioni predispongono almeno tre tracce, riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

- a) Problemi articolati su una o più richieste
- b) Quesiti a risposta aperta Nel caso in cui vengano predisposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l’uno dall’altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l’esecuzione della prova stessa. Nel giorno calendarizzato per l’effettuazione della prova, la commissione sorteggia la terna di tracce che sarà proposta ai candidati.

**Per la prova scritta relativa alle lingue straniere**, che si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione riconducibili al Livello A2 per l’inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni nazionali le commissioni predispongono almeno tre tracce, costituite sulla base dei 2 livelli di riferimento scegliendo tra le seguenti tipologie che possono essere anche tra loro combinate all’interno della stessa traccia: comprensione di un brano con relativo questionario;

- a) Questionario di comprensione di un testo
- b) Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
- c) Elaborazione di un dialogo
- d) Lettera o email personale
- e) Sintesi di un testo

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la terna di tracce che sarà proposta ai candidati.

**Il colloquio pluridisciplinare** sarà articolato in modo da far emergere le capacità e le abilità che ciascun candidato ha sviluppato, privilegiando le discipline e gli argomenti che meglio possano evidenziare il processo evolutivo realizzato nel triennio. Sarà pertanto compito dei Consigli di classe suddividere gli alunni in fasce di livello. Per gli alunni della prima e della seconda fascia il colloquio inizierà da una disciplina a scelta per poi proseguire con interventi dei docenti che sollecitino la presentazione di contenuti che offrano la capacità di operare collegamenti, cogliere relazioni e dare una visione organica delle problematiche affrontate tali da consentire di accertare la preparazione dell'alunno nelle diverse discipline e argomenti trattati.

Per gli alunni della terza fascia si ipotizza un colloquio guidato che, partendo da un argomento a scelta, attraverso brevi quesiti, possa proseguire in quelle discipline e attività nelle quali sono riusciti meglio e che possano quindi offrire loro maggiori opportunità di dialogo.

Il colloquio potrà inoltre riguardare il commento su lavori prodotti dall'alunno nel corso dell'anno nelle discipline di carattere operativo, la relazione su esperienze didattiche o personali nonché l'esecuzione di brani musicali.

Vengono infine stabiliti i criteri per attribuire la lode: ammissione con votazione 10 e valutazione del percorso scolastico triennale.

## **LINEE GUIDA SULLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI**

### **CRITERI GENERALI**

Nella normativa vigente si ritrovano i seguenti riferimenti in relazione alla valutazione degli stranieri:

- Nell'art.45 del DPR n.394 del 31 agosto 1999 al comma 4 si dice che "Il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento..."
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (febbraio 2006): "Accanto alla funzione certificativa si va sempre più affermando la funzione regolativa in grado di consentire un continuo adeguamento delle proposte di formazione alle reali esigenze degli alunni e ai traguardi programmati per il miglioramento dei processi e dei risultati."

L'adattamento dei programmi per gli alunni stranieri comporta, necessariamente, anche quello della valutazione. Essa si articola in valutazione iniziale, formativa e sommativa.

### **VALUTAZIONE**

Valutazione iniziale rileva:

- Le abilità
- Le conoscenze
- Le competenze
- Il percorso scolastico e personale dell'alunno
- Il background socio-culturale della famiglia
- 

Valutazione in itinere e sommativa rileva:

- I passi realizzati
- Gli obiettivi possibili
- L'impegno
- Le potenzialità di apprendimento dimostrate (C.M. n.24/06)
- La previsione di sviluppo dell'alunno (C.M. n.24/06)

23-24

- Risorse scolastiche ed extrascolastiche destinate agli alunni

Va considerata come un momento di riconoscimento del percorso di apprendimento, non come prodotto finale

dell'apprendimento stesso.

#### ADEGUAMENTO DEI PERCORSI

I docenti della classe

- a. Acquisiscono le notizie sull'alunno e sulla sua famiglia precedentemente raccolte dalla Commissione Accoglienza (Allegati B1/B2/C)
- b. Adattano gli obiettivi, i contenuti e i metodi alle reali esigenze degli alunni
- c. Registrano e documentano l'attività in questione

#### VALUTAZIONE IN CORSO D'ANNO

Per le discipline che lasciano ampi spazi alla manifestazione di abilità tecnico-operative e motorie (Musica/Arte e immagine/Corpo, movimento e sport) si provvede di norma all'assegnazione del voto in quanto si ritiene possibile la valutazione di tali abilità attraverso canali non necessariamente linguistici)

Per le altre discipline, limitatamente al primo quadrimestre, nel giudizio globale (ove previsto) e/o ad integrazione della valutazione espressa in decimi si propongono enunciati di testo simili:

“La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana”

“...in quanto l'alunno non può ancora affrontare la lingua dello studio...” “...dato il recente arrivo dell'alunno nel nostro paese...”

“La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento” (per alunni che dimostrano di aver acquisito gli obiettivi per loro programmati.

#### PROVE D'ESAME

Le disposizioni di legge prevedono prove uguali per tutti; possono essere differenziate solamente le prove per gli alunni diversamente abili e rappresentano il momento finale di un percorso che deve accertare il possesso delle competenze essenziali.

Si propongono quindi prove d'esame a “ventaglio” o “a gradini” che individuano il livello della sufficienza e i livelli successivi; oppure per quanto riguarda la lingua italiana prove di contenuto “ampio” per permettere ad ogni alunno di trovare la modalità di elaborazione più adeguata alle sue competenze.

In caso di alunni che abbiano compiuto il 15° anno di età si consiglia l'iscrizione a un CTP

#### CASI

Per gli alunni stranieri che vengono iscritti in terza media negli ultimi mesi dell'anno scolastico e che non sono in grado di sostenere significativamente l'esame di licenza, si propone la ripetizione dell'anno. In tal caso, comunque, si porrà attenzione alle specifiche situazioni personali.

### Competenze in italiano L2

COMPRESIONE DELL'ORALE	
Livello principiante	Non comprende alcuna parola (in italiano) Comprende singole parole (dell'italiano)
A1	Comprende espressioni familiari e frasi molto semplici Comprende semplici domande, indicazioni e inviti formulati in modo lento e chiaro Comprende alcuni vocaboli ad alta frequenza delle discipline scolastiche
A2	Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente e di senso immediato Comprende quanto gli viene detto in semplici conversazioni quotidiane Individua l'argomento di conversazioni cui assiste, se si parla in modo lento e chiaro Comprende l'essenziale di una spiegazione semplice, breve e chiara



	Ricava le informazioni principali da semplici messaggi audiovisivi
B1	Comprende i punti principali di un discorso su argomenti legati alla vita quotidiana scolastica, a condizione che si parli in modo lento e chiaro Ricava l'informazione principale da testi (audiovisivi) radiofonici o televisivi
B2	Comprende un discorso anche articolato in modo complesso purché riferito ad argomenti relativamente noti. Comprende la maggior parte delle trasmissioni televisive e dei film

<b>COMPRESIONE DELLO SCRITTO</b>	
Livello principiante	Non sa decodificare il sistema alfabetico Sa leggere e comprendere qualche parola scritta Legge parole e frasi senza comprenderne il significato
A1	Comprende semplici domande, indicazioni e frasi con semplice struttura e vocaboli di uso quotidiano Su argomenti di studio comprende testi molto semplificati, con frasi elementari e vocaboli ad alta frequenza della disciplina
A2	Comprende il senso generale di un testo elementare su temi noti Comprende un testo di studio semplificato con frasi strutturate in modo semplice
B1	Comprende testi in linguaggio corrente su temi a lui accessibili Adeguatamente supportato, comprende i libri di testo
B2	Riesce a comprendere un testo di narrativa (contemporanea) o su un argomento di attualità

<b>PRODUZIONE ORALE</b>	
Livello principiante	Non si esprime oralmente in italiano Comunica con molta difficoltà Comunica con frasi composte da singole parole
A1	Sa rispondere a semplici domande e sa porne Sa usare espressioni quotidiane per soddisfare bisogni concreti Sa produrre qualche frase semplice con lessico elementare Sa comunicare in modo semplice se l'interlocutore collabora
A2	Sa produrre messaggi semplici su temi quotidiani e scolastici ricorrenti Prende l'iniziativa per comunicare in modo semplice Sa descrivere in modo semplice fatti legati alla propria provenienza, formazione, ambiente

B1	Sa comunicare in modo semplice e coerente su argomenti [per lui/lei] familiari Sa partecipare in modo adeguato a conversazioni su argomenti [per lui/lei] familiari Sa riferire su un'esperienza, un avvenimento, un film, "su un testo letto"
B2	Si esprime in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti, esprimendo eventualmente anche la propria opinione
<b>PRODUZIONE SCRITTA</b>	
Livello principiante	Non sa scrivere l'alfabeto latino Scrive qualche parola (in italiano)
A1	Sa scrivere sotto dettatura frasi semplici Sa produrre frasi semplici con lo spunto di immagini e di domande Sa produrre brevi frasi e messaggi
A2	Sa produrre un testo semplice con la guida di un questionario Se opportunamente preparato, sa produrre un testo semplice, comprensibile, anche se con alcuni errori
B1	Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti noti
B2	Sa produrre testi articolati su diversi argomenti di suo interesse

La scheda linguistica "COMPETENZE IN ITALIANO L2", vuole essere un primo strumento descrittivo e diagnostico del livello di conoscenza e uso dell'italiano dell'alunno, valutato nelle quattro abilità fondamentali:  
comprensione dell'orale e produzione orale; comprensione dello scritto e produzione scritta.

La scheda linguistica si riferisce sostanzialmente ai parametri considerati dal Framework europeo o Quadro comune europeo delle lingue.

Nella scheda predisposta per le scuole si sono ripresi i primi 4 livelli del Quadro comune europeo (A1, A2, B1, B2) e se ne è aggiunto uno inferiore ad A1, ossia un livello principiante che corrisponde al livello di conoscenza tipica di alunni giunti da poco in Italia. Non si sono considerati i livelli avanzati (C1 e C2) in quanto gli alunni non necessitano di percorsi personalizzati della lingua italiana.

Per la valutazione della competenza di alunni immigrati arrivati da poco sarà utile far riferimento soprattutto ai livelli A1 e A2 (focalizzando maggiormente l'attenzione su aspetti comunicativi che su aspetti formali) e, gradualmente, puntare ai livelli B1 e B2.

Note:

1) L'indicazione del Livello di competenza (principiante, A1, A2, B1, B2 secondo il Framework europeo) non figura nella Scheda dell'alunno, ma solo in quella dell'insegnante di italiano.

2) Le abilità indicate nella scheda linguistica prescindono dall'età e dal livello generale di istruzione dello studente e consentono di delineare principalmente la competenza linguistica finalizzata alla comunicazione orale e scritta (dunque strumentale all'acquisizione di ogni contenuto disciplinare e all'integrazione). Gli alunni neo arrivati, infatti, partono generalmente tutti da un livello basso o nullo di conoscenza dell'italiano.

3) Un livello si ritiene raggiunto se sono conseguite tutte le quattro abilità ad esso riferite.

4) Le abilità indicate (dai livelli A1 in poi) fungono anche da obiettivi per l'insegnamento nelle diverse fasi dell'acquisizione dell'italiano da parte dell'alunno.